CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 24.01.2024
OGGETTO N. 15 DELIBERAZIONE N. 11/2024
RELAZIONE ANNUALE (ANNO 2023) RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 – RIESAME RESPONSABILE DELLA COMPLIANCE ANTI CORRUZIONE (RCAC) AI SENSI DELLA NORMA ISO 37001:2016 – PROPOSTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE TRASPARENZA (PTPCT) 2024 - 2026: INFORMAZIONE E DETERMINAZIONI;

Il Presidente introduce l'argomento, illustrando il riferimento in data 22.01.2024 prot. 812 ed i relativi allegati e cede la parola alla dott.ssa Greggi, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Responsabile della Compliance Anti Corruzione, la quale illustra la Relazione annuale 2023 da pubblicare nel sito internet istituzionale entro il prossimo 31 gennaio, il riesame del sistema anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001:2016 e le principali novità introdotte dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 – aggiornamento 2023 - rispetto a quanto previsto nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza della società per il triennio 2023-2025.

Dopodiché

"IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

richiamata la propria deliberazione 30.06.2005 n. 69, con la quale veniva determinato quanto segue: a) approvazione ed adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal d. lgs. 8 giugno 2001 n. 231, successivamente aggiornato, integrato e modificato con proprie deliberazioni 26.10.2006 n. 108, 21.12.2006 n. 138, 18.04.2007 n. 30, 03.05.2007 n. 34, 20.05.2008 n. 106, 27.08.2008 n. 145, 18.12.2008 n. 197, 30.04.2009 n. 55, 29.10.2009 n. 125, 21.12.2009 n. 151, 19.05.2010 n. 54 "Approvazione piano di lavoro di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ex D. Lgs. 231/2001", 06.09.2011 n. 91 e n. 92, 05.06.2012 n. 58, 24.06.2013 n. 88 e n. 89, 18.06.2014 n. 88, 28.01.2015 n. 5, 05.03.2015 n. 22, 09.06.2015 n. 57, 16.12.2015 n. 149, 21.01.2016 n. 6, 18.11.2016 n. 128, 29.11.2016 n. 141, 20.01.2017 n. 7 e n. 8, 27.01.2017 n. 9 e n. 10, 24.02.2017 n. 30, 21.06.2017 n. 95, 02.02.2018 n. 13 e n. 14, 19.12.2018 n. 150, 14.01.2019 n. 9, 30.01.2019 n. 10, 17.02.2019 n. 17, 29.01.2020 n. 12 e n. 13, 22.06.2020 n. 132, 08.09.2020 n. 161, 27.01.2021 n. 24, 24.03.2021 n. 35, 14.04.2021 n. 50, 30.06.2021 n. 78, 14.10.2021 n. 112 [PROGETTO DI REVISIONE DEI PROTOCOLLI 231/2001 ASEGUITO DELL'EMISSIONE/AGGIORNAMENTO DELLE RELATIVE PROCEDURE OPERATIVE], 20.04.2022 n. 51, 25.10.2022 n. 126, 23.01.2023 n. 8, 14.02.2023 n. 12, 13.03.2023 n. 36, 08.06.2023 n. 70 e 12.07.2023 n. 88 e n. 89, 09.10.2023 n. 129, 14.12.2023 n. 157 e 24.01.2024 n. 1; b) costituzione dell'Organismo di Vigilanza della società e successive nuove nomine con proprie deliberazioni 25.07.2006 n. 81, 23.01.2008 n. 22, 30.06.2009 n. 85, 28.07.2010 n. 71, 16.07.2012 n. 78, 02.04.2013 n. 40, 11.07.2013 n. 107, 18.06.2014 n. 88, 05.03.2015 n. 12, 23.09.2015 n. 102, 28.07.2016 n. 85, 29.09.2016 n. 105 e 02.02.2018 n. 13, indicazioni 13.09.2019 e 04.11.2019, 27.11.2019 n. 158, a seguito dei propri indirizzi del 13.09.2019 e del 04.11.2019, 30.11.2022 n. 139, a seguito delle informazioni consiliari del 07.09.2022 e del 16.11.2022, ed, in ultimo, 27.02.2023 n. 13;

richiamata altresì la propria deliberazione 06.10.2005 n. 91, con la quale si approvava il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, successivamente aggiornato e modificato con proprie deliberazioni 26.10.2006 n. 109, 23.01.2008 n. 21, 18.06.2014 n. 88, 29.01.2020 n. 12 e 13.03.2023 n. 37 [con quest'ultima deliberazione consiliare si prendeva atto anche del Piano della attività anno 2023 dell'Organismo di Vigilanza];

richiamate anche le proprie deliberazioni 22.06.2006 n. 55, 21.12.2006 n. 131, 13.12.2007 n. 115, 18.12.2008 n. 196, 21.01.2010 n. 1, 01.02.2011 n. 16,

24.01.2012 n. 1, 24.06.2013 n. 87, 18.06.2014 n. 88, 02.04.2015 n. 33, 16.03.2016 n. 24, 24.02.2017 n. 29, 19.03.2018 n. 40, 11.03.2019 n. 37, 16.03.2020 n. 29, 24.03.2021 n. 34, 23.03.2022 n. 34 e 14.02.2023 n. 11, con le quali si prendeva atto, rispettivamente, delle Relazioni dell'Organismo di Vigilanza del primo semestre 2006, del secondo semestre 2006, dell'anno 2007, dell'anno 2008, dell'anno 2009, dell'anno 2010, dell'anno 2011, dell'anno 2012, dell'anno 2013, dell'anno 2014, dell'anno 2015, dell'anno 2016, dell'anno 2017, dell'anno 2018, dell'anno 2019, dell'anno 2020, dell'anno 2021 e dell'anno 2022;

constatato inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 190 del 2012, la Relazione annuale è atto proprio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e non richiede né l'approvazione né altre forme di intervento degli Organi di indirizzo dell'Amministrazione di appartenenza;

visto il riferimento del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, Responsabile della Compliance Anti Corruzione e Responsabile Servizio Supporto Attività Istituzionali e "Progetto 231" - RPCT – RCAC in data 22.01.2024 prot. 812 ed i relativi allegati, e ritenuto di prendere atto della Relazione anno 2023 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2024 – 2026;

rilevato:

- che la norma ISO 37001:2016 (ISO 37001) esige specifica evidenza e documentazione del fatto che l'Organo Direttivo, mantenendo la responsabilità definitiva sulle decisioni di indirizzo ed organizzative in materia di prevenzione della corruzione, viene periodicamente aggiornato, coinvolto e sollecitato ai fini dell'effettuazione delle attività di proprie competenza (riesame e definizione/formulazione degli indirizzi ed obiettivi strategici);
- che le informazioni contenute nella relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza evidenziano che lo stato di attuazione delle misure messe e programmate dalla società per il triennio 2024 -2026 è nel complesso in linea con quanto previsto dal relativo piano, pur residuando aspetti, che necessitano di una maggior incisività e sollecitudine anche da parte dell'Organo Direttivo (*i.e. informatizzazione dei processi, efficientamento dei flussi di dati per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione; interventi nell'area acquisti relativamente ad albo fornitori e procedure per la gestione degli approvvigionamenti*);
- che, parimenti, il riesame del Responsabile della Compliance Anti Corruzione dà atto dell'avanzamento del processo di integrazione delle norme/standard ISO 37001 all'interno del sistema di gestione integrato della società, che si intende completare nell'anno corrente. Al riguardo, si è preso atto dei rilievi emersi nel primo audit interno in tema ISO 37001 ed, a tale proposito, sono state messe in atto le azioni correttive per superare tali difformità dalla norma, alcune già completate ed altre ancora in corso. Parimenti, l'iter di certificazione non è stato ancora completato mentre sono stati risolti i vari rilievi ed i vari spunti per il miglioramento a seguito della visita ispettiva suppletiva di Fase 1 da parte dell'Ente di certificazione Certiquality;
- che, per quanto di sua competenza, il Consiglio di Amministrazione intende essere parte attiva del processo di miglioramento del sistema di prevenzione della corruzione e che, conseguentemente, provvederà a monitorare e verificare lo stato di attuazione delle misure identificate e previste dal Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza - PTPCT - e/o dal Piano annuale qualità e che, ai medesimi scopi, si rende disponibile ad esaminare e considerare l'idoneità delle risorse (*umane, organizzative e finanziarie*) stanziate ed assegnate a tale scopo, sulla base delle istanze e/o valutazioni dell'Alta Direzione e del RPCT/RCAC ed a darne debito conto per garantire un efficace funzionamento del sistema;
- che continuerà ad accertarsi che il sistema di gestione venga implementato e rispettato attraverso lo scambio informativo con gli altri soggetti responsabili del sistema (Comitato Direzione e Gestione/Alta Direzione – *di cui si attende il riesame* -

e RPCT/RCAC);

tutto ciò premesso, rilevato/esaminato e valutato;

ad unanimità di voti, palesemente espressi (n. 4);

delibera

- di prendere atto del riferimento in data 22.01.2024 prot. 812 e dei relativi allegati, *con la condivisione del Direttore Generale*, ed, in particolare:
- di prendere visione e recepire i contenuti della Relazione anno 2023 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, come sintetizzati al paragrafo i) della presente istruttoria ed integrati in virtù del riesame effettuato ai sensi della ISO 37001 (paragrafo ii), così da trarne le dovute considerazioni ai fini del proprio riesame sul sistema di prevenzione della corruzione implementato dalla società (punto norma 9. ISO 37001);
- di prendere atto dei contenuti e delle novità apportate dal Piano Nazionale Anticorruzione [PNA] 2022 - aggiornamento 2023 - rispetto a quanto previsto nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza della società per il triennio 2023-2025, e, conseguentemente, confermare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza / Responsabile della Compliance Anti Corruzione gli indirizzi per impostare e sviluppare le nuove misure ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza per il triennio 2024-2026;
- di approvare la proposta di Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza per il triennio 2024-2026, dando mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in accordo con il Presidente, ad introdurre eventuali modifiche al documento approvato, per la successiva emissione e pubblicazione."

BERNABE'
TONINO
14.02.2024
13:01:10
GMT+01:00